

Rassegna Stampa

23-06-2025

IL COMUNE WEB

bolognatoday.it

23/06/2025

1

[L'imam di Corticella predica su TikTok: "Il femminismo non esiste nell'Islam"](#)
Redazione

2

L'imam di Corticella predica su TikTok: "Il femminismo non esiste nell'Islam"

L'imam Omar Mamdouh predica su TikTok dalla moschea di Bologna: attacchi a Natale, femminismo e Occidente. Bufera politica e segnalazione in Prefettura

REDAZIONE



Prediche online, video su TikTok e frasi contro femminismo, Natale e valori occidentali: l'imam Omar Mamdouh, alla guida della moschea Iqraa di Bologna (zona Corticella), è finito al centro di un'ondata di polemiche. Subentrato a Zulfiqar Khan, espulso nell'ottobre 2024 per motivi di sicurezza nazionale, Mamdouh ha costruito una solida presenza sui social, in particolare su TikTok, dove conta circa 20mila follower e oltre 180mila "mi piace".

Il suo canale si chiama "Il vero Islam", ed è diventato in poche settimane un punto di riferimento per prediche religiose dai toni radicali, spesso polemici verso l'Occidente. L'ultimo video, pubblicato una settimana fa, attacca direttamente chi registra contenuti di nascosto, definendoli "codardi, fifoni, pagliacci".

Registrati alla nuova sezione Dossier BolognaToday

Le frasi contro femminismo, Natale e le altre religioni

Mamdouh ha dichiarato pubblicamente che "nell'Islam non esiste una cosa che si chiama femminismo", e ha criticato i musulmani che festeggiano il Natale: "Quando arriva il Natale e i nostri fratelli musulmani fanno gli auguri, è una cosa che non si può fare". Tra le frasi più controverse, anche: "se volete togliere il velo, prima andiamo nelle chiese: anche le suore indossano il velo", "Adora il tuo Signore finché non arriverà la morte", "Dobbiamo ricordare a queste persone che la morte arriverà".

Video dopo video, l'imam difende anche il suo predecessore Khan, parlando con microfono, cuffie e telecamera in quella che alcuni commentatori definiscono una fatwa digitale permanente.

Reazioni politiche: "Minaccia ai valori costituzionali"

Le parole di Mamdouh hanno subito attirato feroci critiche da parte del mondo politico, in particolare da esponenti del centrodestra.

La deputata Sara Kelany e il senatore Marco Lisei di Fratelli d'Italia hanno parlato di "minaccia diretta alla cultura italiana e ai valori costituzionali".

La collega Silvia Sardone, pubblicando un video dell'imam, ha aggiunto: "Mi minaccia e insulta. Questi predicatori sono pericolosi".

Un caso che riaccende il dibattito su predicazione, sicurezza e social

Il caso Mamdouh riporta l'attenzione sul tema delle predicazioni islamiche radicali diffuse online, soprattutto attraverso TikTok e altri social. Un terreno difficile da controllare, dove spesso si intrecciano libertà di culto, espressione e sicurezza nazionale.

Le istituzioni locali e nazionali sono ora chiamate a verificare i contenuti diffusi e le modalità con cui vengono veicolati, per valutare eventuali provvedimenti o richieste di sorveglianza.

Iscriviti al canale Whatsapp di BolognaToday